



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 280  
del 28 GIU. 2010

**OGGETTO:** Approvazione schema criteri generali in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Adeguamento alle norme di principio del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Riforma Brunetta". Proposta per il Consiglio comunale.

L'anno duemila *dieci* Il giorno *Venerdì* alle ore *13,15*  
del mese di *Giugno* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta *il Assessore Anziano, Sig.ra Maria Malfa*  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<i>m'</i>	
2) geom. Francesco Barone		<i>m'</i>
3) sig.ra Maria Malfa		
4) rag. Michele Tasca	<i>m'</i>	
5) dr. Salvatore Roccaro	<i>m'</i>	
6) sig. Biagio Calvo	<i>m'</i>	
7) dott. Giovanni Cosentini		<i>m'</i>
8) sig.ra Elisabetta Marino	<i>m'</i>	
9) ing. Salvatore Giaquinta	<i>m'</i>	
10) sig. Salvatore Occhipinti	<i>m'</i>	

Assiste il

Segretario Generale dott.

*Benedetto Brusca*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 44091 /Sett. 2° del 11/05/2010
  - Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n. 48 e successive modifiche:
    - per la regolarità tecnica , dal Responsabile del Settore;
    - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Ragioneria;
    - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
  - Ritenuto di dovere provvedere in merito;
  - Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

*All.: Decreto legislativo 27/10/2009 n.150 (Riforma Brunetta)*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
29 GIU. 2010 fino al 13 LUG. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

29 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 GIU. 2010 al 13 LUG. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 GIU. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29 GIU. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

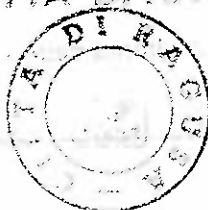
IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme

Ragusa, li

29 GIU. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO C.S.  
(Chianola Pierato)



# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°  
Gestione e Sviluppo Risorse Umane:

Prot n. 44091 /Sett. 2

del 11/05/2010

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Approvazione schema criteri generali in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Adeguamento alle norme di principio del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Riforma Brunetta". Proposta per il Consiglio comunale.

Il sottoscritto dott. Michele Busacca, Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**PREMESSO** che con l'entrata in vigore dal 15 novembre 2009 del **Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150** meglio noto come "**Riforma Brunetta**" - recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", anche le amministrazioni locali sono chiamate:

- a) a dare attuazione alle disposizioni del decreto che rientrano nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e, pertanto di immediata applicazione, così come individuate dall'**art. 74, comma 1**, dal citato Dlg.s n. 150 del 2009;
- b) ad adeguare nei termini fissati dallo stesso D.l.s. n. n. 150 del 2009 il loro ordinamento alle "norme di principio" individuate dal citato medesimo **art. 74, comma 2**, in quanto norme di diretta attuazione dei principi d'imparzialità e buona amministrazione enunciati dall'art. 97 della Costituzione e che, di conseguenza costituiscono "principi generali dell'ordinamento" valevoli, quindi, anche per le amministrazioni dotate di autonomia legislativa e regolamentare;

**RILEVATO**, in particolare, che le disposizioni attratte nella competenza legislativa statale richiamate dallo stesso Dlg.s n. 150 del 2009, art. 74, comma 1, di applicazione diretta ed immediata, non suscettibile di deroga e non subordinata all'intermediazione regolamentare dell'ente locale, attengono alle sotto elencate materie:

- Trasparenza dell'organizzazione, della gestione e della performance (art. 11, commi 1 e 3);
- Qualità dei servizi pubblici (art. 28);
- Merito e premialità ( artt 29 e 30);

- Segmenti delle norme generali sull'ordinamento del lavoro pubblico (artt. 33-36 D.lgs n. 150 del 2009; artt. 2, 5, 6, 9 D.lgs n. 165 del 2001);
- Ambito della fonte contrattuale (art. 54 Dlgs n. 150 del 2009; art. 40 D.lgs n. 165 del 2001);
- Trattamenti economici accessori (art. 57 D.lgs n. 150 del 2009; art. 45 D.lgs n. 165 del 2001);
- Regole per l'interpretazione autentica dei contratti (art. 61 D.lgs n. 150 del 2009 ; art. 49 Dlgs n. 165 del 2001);
- Disciplina delle mansioni del pubblico dipendente (art. 62, comma 1, Dlgs 150 del 2009; art. 52, comma 1, Dlgs n. 165 del 2001);
- Adeguamento ed efficacia dei contratti vigenti al 15 novembre 2009 (art. 65);
- Sistema sanzionatorio (artt. 68, 69 e 73, commi 1 e 3 D.lgs n. 150 del 2009; artt. 55, 55-bis, 55-ter, 55-quater, 55-quinquies, 55-sexies, 55-septies, 55-octies, 55-nonies)

**RILEVATO**, altresì, che la qualificazione di "**norme di principio**" delle disposizioni richiamate dal citato **art. 74, comma 2**, che lo stesso D.lgs n. 150 del 2009 definisce "norme generali dell'ordinamento" impone a questa Amministrazione di provvedere ad adeguare il proprio ordinamento ai principi contenuti nel dispositivo di cui al presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dei criteri generali approvati dal Consiglio comunale con **deliberazione n. 34 del 06/05/1999**, nel quale sono già contenuti alcuni delle suddette norme di principio e che, in conseguenza della Riforma di cui in oggetto, necessitano con il presente provvedimento di rivisitazione ed integrazione;

**PRESO ATTO**, altresì, che questo Ente è dotato di Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi e Regolamenti derivati, approvati dalla Giunta municipale in quanto Organo competente ai sensi della vigente legislazione sulle autonomie locali;

**RILEVATO** che in detti strumenti regolamentari sono stati trasfuse nel tempo le discipline in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi in coerenza con i principi generali informativi espressi dal Consiglio comunale;

**RITENUTO**, tuttavia, pur in presenza di detto Regolamento, di dovere adempiere all'obbligo previsto dal citato D.lgs n. 150 del 2009 di adeguare l'ordinamento di questa Amministrazione alle "norme di principio" contenute nel citato D.lgs n. 150 del 2009, e pertanto di individuare i criteri generali da sottoporre al Consiglio comunale, ad integrazione di quelli già in precedenza approvati, per come riportato nel seguente dispositivo;

**CONSIDERATO** che i criteri generali di cui al presente provvedimento hanno valenza di atto di indirizzo politico del Consiglio comunale nei confronti della Giunta municipale alla quale, secondo la vigente legislazione, rimane attribuita la competenza esclusiva regolamentare sulle materie del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dei Regolamenti allo stesso collegati;

**VISTI** gli articoli 16, 31 e 74 del citato D.lgs. n. 150 del 2009;

**VISTO**, in particolare, la disposizione di cui all'art. 31, comma 4, che fissa il termine del 31 dicembre 2010 entro il quale attuare l'adeguamento di cui trattasi, decorso il quale troverà applicazione il "principio di cedevolezza" della normativa statale nelle materie oggetto di autonomia normativa del Comune fino all'emanazione della disciplina locale;

**VISTA** la proposta del Settore 2° prot. 44091 dell'11/05/2010;

**RITENUTO** di dovere provvedere in merito;

**VISTO** l' art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1) di approvare, in ottemperanza all'obbligo di adeguamento dell'ordinamento di questo Ente alle "norme di principio" contenute nel D.lgs 27 ottobre 2009 n.150 in premessa citato con riferimento alle autonomie locali, il seguente schema di criteri generali da sottoporre al Consiglio comunale:

- Obbligo di misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale (intesa come valutazione della prestazione), condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance, e di pubblicizzare le relative informazioni (**art. 3**);
- Obbligo di sviluppare il ciclo di gestione della performance e di utilizzare sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, con rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini (**art. 4, 5, comma 2**) ;
- Adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance (**art. 7**);
- Misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti (**art. 9**);
- Promozione da parte degli Organi di indirizzo politico amministrativo della cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità (**art. 15, comma 1**);
- Obbligo dell'Amministrazione di utilizzare per l'applicazione delle nuove regole sul merito e la premialità, le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, in modo che non derivino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (**art. 17, comma 2**);
- Obbligo di utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, e divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi (**art. 18**);
- Modalità selettive per le progressioni economiche e di carriera (**artt. 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2**) ;
- Promozione della crescita professionale e della responsabilizzazione dei dipendenti pubblici ai fini del continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti (**art. 25**);
- Valorizzazione dei contributi individuali e delle professionalità sviluppate dai dipendenti (**art. 26**);
- Premi di efficienza (30% dei risparmi da processi di ristrutturazione,

riorganizzazione e innovazione, da destinare a premiare, secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa (**art. 27**);

- Inquadramento dei dipendenti in almeno tre distinte aree funzionali e sistema per le progressioni economiche e in carriera (**art. 62, comma 1-bis**);
- Riserva di una quota del 50% al concorso pubblico per l'accesso alle posizioni apicali nell'ambito delle aree funzionali (**art. 62, comma 1-ter**);

2) di dare atto che i suddetti criteri generali hanno valenza di atto di indirizzo politico del Consiglio comunale nei confronti della Giunta municipale alla quale, secondo la vigente legislazione, rimane attribuita la competenza esclusiva regolamentare sulle materie del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dei Regolamenti allo stesso collegati;

3) di sottoporre i predetti criteri generali all'approvazione del Consiglio comunale, previa acquisizione dei pareri obbligatori dei Consigli circoscrizionali e delle competenti Commissioni consiliari;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa lì,

11/05/2010

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.   
 Va imputata al cap.

Ragusa lì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa lì,

11/05/2010

Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa lì,

24.06.2010

Il Segretario Generale



☐ Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa lì,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo